VOGLIA DI SOCIALITA' ALL'AQUILA, SI MOLTIPLICANO CENE TRA AMICI

23 Luglio 2011

L'AQUILA – A differenza dei locali per i giovani, che spuntano come funghi nel centro e nei dintorni dell'Aquila, i posti di ritrovo e di socializzazione per gli adulti scarseggiano. Allora un buon pretesto per stare insieme è una cena di gruppo, meglio ancora se a cadenza fissa.

Nasce così una cena che assomiglia quasi a un rito, privata ma aperta a tutti gli amici e i conoscenti con desiderio di socializzare e coltivare vecchie amicizie, come sano pretesto di incontro.

GUARDA LE FOTO

L'avvocato Piergiorgio Merli, commissario dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater) dell'Aquila, uno degli animatori di questa consuetudine, afferma che "mensilmente in città si ripete in maniera itinerante una cena a scopo aggregativo che facciamo o nelle nostre case o dove capita l'occasione".

"È un modo per mantenere in piedi ciò che facevamo prima del terremoto, quando tra noi amici era naturale incontrarsi sotto i portici o in centro, senza bisogno di darci appuntamento", afferma l'avvocato.

"Per sopperire a tutto questo – conclude Merli – abbiamo creato una sorta di cena rituale tra amici o conoscenti, un modo semplicemente per stare insieme: non siamo un club esclusivo, ci sono persone che fanno lavori diversi tra loro, non c'è nemmeno un credo politico dietro o un motivo in particolare, c'è solo una grande voglia di rinnovare l'amicizia tra i presenti". *(c.a.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli